



UNC
CONSUMATORI.IT

Come migliorare l'aria di casa?

26 Novembre 2019

Mantenere pulita e gradevole l'**aria** all'interno dell'abitazione è importante per diverse ragioni. Un **ambiente domestico salubre** è infatti fondamentale per coloro che soffrono di **allergie** alla **polvere** o ai **pollini**, ma anche per chi vive in zone particolarmente umide e vuole prevenire la formazione di **muffe nocive** per la salute. Alcune stanze in particolare quali **bagni**, **ripostigli** e **cantine** sono spesso soggette a un **tasso di umidità** molto elevato e devono perciò essere dotate di un apparecchio specifico al fine di ridurlo. Intervenire per migliorare la **qualità dell'aria in casa** è inoltre necessario quando si hanno **bambini** oppure **animali domestici** o anche **persone anziane** con difficoltà respiratorie. Per questo è determinante scegliere il prodotto più adatto alle proprie esigenze, affinché si possa rendere **l'aria della casa** il più pulita possibile e favorire una corretta respirazione.

Un ulteriore aspetto da considerare è sicuramente quello relativo agli **odori**. A questo proposito, in commercio si possono trovare molti dispositivi in grado di agire con efficacia per eliminarli e profumare stanze di dimensioni variabili.

Attraverso la collaborazione con Qualescegliere.it abbiamo analizzato le principali tipologie di prodotti ideati per il **miglioramento della qualità dell'aria** in un ambiente casalingo, mettendo in rilievo i vantaggi e i punti critici di ciascuno di questi, al fine di rendere la scelta più facile e consapevole.

PURIFICATORI D'ARIA



Uno degli apparecchi più utilizzati per migliorare la qualità dell'aria della casa è il **purificatore d'aria**. Si tratta di un dispositivo che si avvale di una ventola e di **filtri** attraverso cui è possibile **"ripulire" l'aria** di una stanza più o meno grande in un tempo variabile, a seconda del tipo di tecnologia di cui è dotato il prodotto. Il sistema di **filtrazione** è sicuramente uno degli elementi più importanti da valutare quando si intende acquistare un apparecchio di questo genere. Alcuni modelli combinano diverse **tipologie** di filtri, che svolgono ciascuno una funzione specifica. Vi sono i **filtri antipolvere** per filtrare le particelle più voluminose, i **filtri HEPA** per catturare quelle fino a 0,3 micron, i **filtri ai carboni attivi** per bloccare le molecole responsabili dei **cattivi odori** e i **filtri catalizzatori**, che sfruttano le proprietà del biossido di titanio per combattere i composti organici come virus e batteri. Per scegliere il prodotto che fa al caso vostro bisogna inoltre tenere in considerazione la portata del **purificatore d'aria**, ovvero la misura della stanza che è in grado di purificare. Sul mercato si possono trovare sia modelli portatili da utilizzare in ambienti molto piccoli, come l'automobile o un piccolo sgabuzzino, sia prodotti più potenti capaci di operare in locali fino a 100 mq.

Prezzi medi purificatori d'aria

Fascia economica: <100 euro

Fascia media: 100-300 euro

Fascia alta: >300 euro

DEUMIDIFICATORI



Un elevato **tasso di umidità** in casa può comportare diversi problemi sia per l'appartamento che per la **salute** di chi vi abita. I **deumidificatori** sono apparecchi specifici che servono a catturare il vapore acqueo presente nell'aria, riportando quindi il **livello di umidità** a un valore ottimale. Ciò significa ridurre i rischi relativi alla formazione di **muffe** e **funghi** sulle pareti, ma anche evitare disagi fisici quali **dolori articolari** e **muscolari**, **allergie** e **asma**. In commercio sono disponibili due tipologie di **deumidificatori**: quelli elettrici e quelli non elettrici (con funzionamento a sali). Questi ultimi sono prodotti molto semplici dal punto di vista tecnologico e possono essere validi per stanze molto piccole. I **deumidificatori elettrici** sono invece adatti ad ambienti di grandi dimensioni e sono solitamente dotati di un serbatoio in grado di contenere diversi litri d'acqua. Questi modelli possono infatti assorbire fino a 30 litri d'acqua al giorno, a seconda dell'ampiezza dell'ambiente in cui si trovano e del **tasso di umidità** (ad esempio, in una stanza di 25 mq con un tasso di umidità del 70-80% sarà possibile estrarre ben 6 litri al giorno).

Prezzi medi deumidificatori

Fascia economica: <100 euro

Fascia media: 100-250 euro

Fascia alta: >250 euro

UMIDIFICATORI



A volte l'aria della propria abitazione è eccessivamente **secca** e occorre ripristinare nell'aria un corretto **livello di umidità** per dare sollievo alle vie respiratorie. Per effettuare questa operazione è possibile acquistare un **umidificatore**, ovvero un apparecchio in grado di generare **vapore acqueo** e immetterlo nell'aria. Si tratta di dispositivi generalmente più semplici dal punto di vista tecnologico rispetto ai **deumidificatori**, ma che possono essere dotati di diverse funzioni per adattarsi al meglio all'ambiente in cui devono operare. Esistono **tre tipologie** di **umidificatore**: a **ebollizione**, a **ultrasuoni** e a **evaporazione**. Quelli a ebollizione utilizzano una tecnologia basata su degli elettrodi immersi nel serbatoio, che portano l'acqua ad ebollizione, generando così **vapore acqueo**. Questo genere di prodotti è piuttosto economico ma presenta degli svantaggi: gli **elettrodi** sono sottoposti a un'usura notevole e i **consumi** elettrici sono particolarmente elevati. Per quanto riguarda gli **umidificatori a ultrasuoni**, sono modelli che, attraverso la **vibrazione** a frequenze ultrasoniche, riescono a creare vapore che viene disperso nell'aria. Tra i vantaggi di questi apparecchi ci sono senza dubbio la **lunga durata** e i **consumi energetici** notevolmente ridotti rispetto agli **umidificatori a ebollizione**. I modelli a evaporazione funzionano invece con una ventola che risucchia l'aria e, per mezzo di un **filtro a nido d'ape inumidito** nel serbatoio, la reimmette nell'aria già ripulita dalle particelle di polvere e batteri. Un aspetto molto vantaggioso di questi apparecchi è il **consumo** elettrico ancora più basso, mentre un piccolo svantaggio è la **sostituzione periodica dei filtri**.

Prezzi medi umidificatori

Fascia economica: 20-50 euro

Fascia media: 50-100 euro

Fascia alta: >100 euro

DIFFUSORI DI OLI ESSENZIALI



Eliminare i **cattivi odori** e dare alla casa un tocco di profumo può essere un ottimo modo per vivere al meglio la propria abitazione. I **diffusori di oli essenziali** sono prodotti che immettono nell'aria un'**essenza profumata** per dare a una stanza più o meno grande un **odore gradevole**. Sono tre le principali tipologie di diffusori di essenze reperibili sul mercato: **diffusori spray**, **diffusori a candela** e **diffusori elettrici**. I primi diffondono un profumo attraverso uno **spruzzo** che occorre attivare ogni volta che si ritiene opportuno. Sono prodotti molto semplici e presentano diversi svantaggi, tra cui, per l'appunto, la necessità di attivarlo manualmente. I **diffusori a candela** sono altrettanto semplici, ma utilizzano una candela che scalda gli oli o le essenze diffondendoli nell'aria. Anche questi prodotti, pur essendo economici, hanno lo svantaggio di non consentire un **dosaggio specifico** e sono sconsigliabili per utilizzi di lunga durata. I **diffusori elettrici** sono gli apparecchi più avanzati e il loro funzionamento somiglia in un certo modo a quello degli **umidificatori**. Questo tipo di prodotti è solitamente **a ultrasuoni**, cioè nebulizzano l'acqua attraverso vibrazioni a frequenza ultrasonica. Talvolta gli **umidificatori** stessi sono dotati di un'apposita vaschetta porta essenze e fungono quindi da diffusori di aromi.

Prezzi medi diffusori

Fascia economica: 20-30 euro

Fascia media: 30-80 euro

Fascia alta: >80 euro

LA PAROLA ALL'ESPERTO



Abbiamo chiesto il parere di Adima Lamborghini, componente del Comitato Scientifico FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri)

L'**umidità** relativa di un ambiente dipende, oltre che dalle condizioni esterne ambientali, dal **microambiente domestico** -isolamento, piccole perdite idriche, stato delle mura, numero delle persone conviventi- e può variare considerevolmente nell'arco della giornata. L'utilizzo di **umidificatori** e **deumidificatori**, soprattutto in presenza di bambini in casa, deve essere regolato dal contemporaneo monitoraggio **dell'umidità relativa**: ciò si fa attraverso i misuratori di cui sono dotati i **deumidificatori**, oppure attraverso gli appositi dispositivi quando si utilizzino gli **umidificatori**. È molto importante prestare attenzione alla comparsa di **muffe** che indicano la presenza di eccessiva umidità all'interno dell'ambiente e tendono a comparire nelle zone più fredde dove si forma la condensa. È fondamentale, considerato che l'eccessiva umidità è associata a un maggiore rischio di **sintomi respiratori, infezioni ed esacerbazioni** dell'asma.

L'intervista completa su **Umidificatori, deumidificatori e condizionatori in casa: come regolarli?**

Questa rubrica è stata realizzata in collaborazione con QualeScegliere.it, piattaforma online che mette a disposizione una serie di strumenti utili e pratici da consultare per aiutare gli utenti nella scelta fra oltre 300 categorie di prodotti.

Vuoi dire la tua sul tema? Sei un addetto ai lavori o un'azienda del settore che ha qualcosa da aggiungere all'indagine? Commenta nello spazio sottostante oppure scrivici all'indirizzo info@consumatori.it. La tua opinione per noi è importante!

Autore: Unione Nazionale Consumatori in collaborazione con Qualescegliere.it

Data: 26 novembre 2019

